

ALLEGATO V - Note metodologiche per i criteri di selezione

In questo allegato si forniscono le informazioni per i criteri n. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 che sono assegnati automaticamente dal sistema informativo.

CRITERIO 3 – Coinvolgimento di altre istituzioni scolastiche ed educative nel progetto- *FONTE DATI: Istituzione scolastica in fase di presentazione della candidatura*

Il criterio si basa su quanto indicato dalle istituzioni scolastiche in fase di presentazione della candidatura.

Il punteggio del Criterio 3 è calcolato in automatico come specificato nell'avviso, attribuendo 2 punti per ciascuna istituzione scolastica ed educativa coinvolta nel progetto, fino ad un massimo di 6 punti. Per il calcolo si è utilizzata la seguente tabella

Istituzioni scolastiche ed educative coinvolte	Punteggio
1	2
2	4
Da 3 in poi	6

CRITERIO 4 – Coinvolgimento di ulteriori attori del territorio- *FONTE DATI: Istituzione scolastica in fase di presentazione della candidatura*

Il criterio si basa su quanto indicato dalle istituzioni scolastiche in fase di presentazione della candidatura.

Il punteggio del Criterio 4 è calcolato in automatico come specificato nell'avviso, attribuendo 2 punti per ogni ulteriore attore coinvolto (enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, CCIAA, ecc.), fino ad un massimo di 8 punti. Per il calcolo si è utilizzata la seguente tabella

Ulteriori attori coinvolti (enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, CCIAA, ecc.)	Punteggio
1	2
2	4
3	6
Da 4 in poi	8

CRITERIO 5 – Disagio negli apprendimenti - *FONTE DATI: INVALSI a.s. 2014/15*

Il criterio si basa sull'indicatore per le scuole in condizioni di criticità per l'anno scolastico 2014/15 definito da INVALSI.

Per giungere alla quantificazione di questo indicatore, è stato calcolato il peggioramento, in differenza dalla media nazionale, dei seguenti indicatori in due anni scolastici consecutivi (2013/14 e 2014/15) per tutti i livelli indagati dalle Rilevazioni nazionali:

- Punteggio medio di Italiano della scuola nel suo complesso
- Punteggio medio di Italiano degli studenti stranieri di I generazione della scuola
- Punteggio medio di Italiano degli studenti stranieri di II generazione della scuola
- Punteggio medio di Italiano degli studenti posticipatari della scuola
- Punteggio medio di Matematica della scuola nel suo complesso
- Punteggio medio di Matematica degli studenti stranieri di I generazione della scuola
- Punteggio medio di Matematica degli studenti stranieri di II generazione della scuola
- Punteggio medio di Matematica degli studenti posticipatari della scuola

E' stato attribuito il seguente valore pari a:

- 1 se c'è stato un peggioramento da un anno all'altro in ognuno degli indicatori presi in considerazione,
- 0 in caso di assenza del dato
- -1 in caso di miglioramento.

Al fine di ottenere dei valori unici a livello di ordine scuola sono stati considerati:

- Per la Primaria la somma dei valori dei livelli scolari 2 e 5
- Per la Secondaria di I grado il valore del livello scolare 8
- Per la Secondaria di II grado la somma dei valori delle macrotipologie di indirizzo

Inoltre sono stati sommati i valori degli indicatori della Primaria e della Secondaria di I grado per ottenere un indicatore unico per il I ciclo. L'indicatore per il II ciclo corrisponde a quello fornito per la scuola secondaria di II grado

Per gli istituti omnicomprensivi, sono stati sommati i valori del I e II ciclo per ottenere un indicatore unico a livello di istituzione scolastica

L'operazione effettuata consente di utilizzare gli indicatori disaggregati laddove sia necessario intervenire su un solo segmento dell'istituto (ad esempio la Scuola primaria o la Scuola secondaria di I grado), o utilizzare gli indicatori accorpati se il destinatario dell'intervento è l'istituto nel suo complesso.

I dati ottenuti sono stati normalizzati in una scala che va da 0 a 8 come indicato nell'avviso.

È stato attribuito il punteggio 0 alle istituzioni scolastiche per le quali non è disponibile il dato o che hanno presentato indici di miglioramento.

Alle istituzioni scolastiche per le quali c'è stato un peggioramento in almeno uno degli indicatori presi in considerazione hanno avuto un punteggio che varia da 0,33 a 8.

CRITERIO 6 - Tasso di abbandono sul totale degli iscritti nel corso dell'anno scolastico - *FONTE DATI: MIUR a.s. 2014/15*

Il tasso di abbandono scolastico, calcolato per le scuole secondarie di I e II grado, è dato dal rapporto (%) tra il numero delle interruzioni di frequenza intervenute in corso d'anno e il totale degli alunni frequentanti la scuola all'inizio dell'anno scolastico 2014/15.

La metodologia di calcolo prevede l'analisi dello "stato" alunno presente nell'Anagrafe degli studenti nel corso dell'a.s. 2014/15 a conclusione dell'anno scolastico, che può essere:

- F : frequentante
- A: abbandono
- T: trasferito

Sono definite interruzioni in corso d'anno tutte le posizioni per cui le scuole hanno indicato lo stato "A" o "T" e che non risultano frequentanti nell'anno in corso in nessuna altra scuola.

Per lo stato "A" di abbandono sono state considerate le seguenti tipologie di interruzione:

- ritiro entro il 15/3;
- abbandono;
- tipologia interruzione non indicata.

Per lo stato "T" di Trasferito sono state considerate le seguenti tipologie di trasferimento:

- trasferiti ad altra scuola statale o paritaria;
- trasferiti ad altra scuola non paritaria;
- tipologia non indicata.

Nel calcolo non sono stati presi in considerazione gli studenti frequentanti corsi serali, sezioni di scuola carceraria e sezioni di scuola ospedaliera.

I dati sono aggregati a livello di istituzione scolastica e normalizzati in una scala che va da 0 a 8, come indicato nell'avviso, attribuendo 0 a tutte le istituzioni scolastiche il cui tasso di abbandono è pari o minore alla percentuale nazionale dell'ordine scuola di riferimento, e graduando i valori fino ad attribuire 8 all'istituzione scolastica con maggiore tasso di abbandono in corso d'anno.

CRITERIO 7 - Status socio-economico e culturale della famiglia di origine degli studenti - FONTE DATI: INVALSI a.s. 2014/15

Il criterio si basa sull'indicatore di *background* socio-economico-culturale (ESCS) della scuola fornito da INVALSI su dati dell'anno scolastico 2014/15. Questo indicatore è stato fornito per la Scuola primaria e per la Scuola secondaria di II grado, gli unici livelli scolastici per i quali è possibile calcolarlo.

La misura è stata categorizzata come segue:

1	MOLTO BASSO
2	BASSO
3	MEDIO BASSO
4	MEDIO ALTO
5	ALTO
6	MOLTO ALTO

Si precisa che sono state fornite le categorie dell'ESCS per le sole scuole in cui la percentuale di dati disponibili per il calcolo superava il 92,2% per il livello 5 e 86,9% per il livello 10.

I dati ottenuti sono stati normalizzati in una scala che va da 0 a 8 come indicato nell'avviso, attribuendo 0 all'istituzione scolastica che presenta uno ECSC molto alto e graduando, fino ad arrivare ad attribuire 8 alle istituzioni scolastiche che presentano un risultato molto basso.

CRITERIO 8 - Tasso di deprivazione territoriale¹- FONTE DATI: ISTAT; Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2011

L'indice utilizza i dati del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011. Da 280 variabili rilevate e definite a livello di sezione di censimento (numero sezioni= 352.205, numero medio di abitanti= 169; superficie media= 0,6 km²) sono state scelte cinque condizioni che concorrono operativamente a descrivere il concetto multidimensionale della deprivazione sociale e materiale:

¹ Bibliografia:

Nicola Caranci, Annibale Biggeri, Laura Grisotto, Barbara Pacelli, Teresa Spadea, Giuseppe Costa. *L'indice di deprivazione italiano a livello di sezione di censimento: definizione, descrizione e associazione con la mortalità*. *Epidemiol Prev* 2010; 34: 167-176

Libro bianco sulle disuguaglianze di salute in Italia (Costa G., Bassi M., Marra M. et al, a cura di, *L'equità nella salute in Italia. Secondo rapporto sulle disuguaglianze sociali in sanità*, Angeli Editore, Milano, 2014); parte I Capitolo 1.8

- x_1 : % di popolazione con istruzione pari o inferiore alla licenza elementare (mancato raggiungimento obbligo scolastico)
- x_2 : % di popolazione attiva disoccupata o in cerca di prima occupazione
- x_3 : % di abitazioni occupate in affitto
- x_4 : % di famiglie monogenitoriali con figli dipendenti conviventi
- x_5 : densità abitativa (numero di occupanti per 100 m² nelle abitazioni)

L'indice è calcolato come somma dei cinque indicatori standardizzati. La standardizzazione è un procedimento che riconduce una variabile distribuita secondo una media μ e varianza σ^2 , ad una variabile con distribuzione "standard", ossia di media zero e varianza pari a 1. I valori, in termini di deprivazione, vanno interpretati nel senso che valori più elevati corrispondono ad una maggiore deprivazione. Per le finalità richieste gli indicatori per sezione di censimento sono stati aggregati per comune.

Per misurare le situazioni di "svantaggio" sociale ed economico sono stati proposti diversi indici tra cui quelli di deprivazione che appaiono strumenti in grado di sintetizzare seppure in modo indiretto e approssimato il possesso di risorse sia materiali che sociali, collegate ad unità geografiche ben definite, con dimensioni diverse, all'interno delle quali si misura la proporzione di persone o nuclei familiari che presentano una determinata combinazione di caratteristiche atte a indicare situazioni di fragilità economica e sociale. L'indice proposto possiede un notevole grado di flessibilità che rendendolo facilmente adattabili a contesti diversi e a diverse esigenze di analisi consentendo di focalizzare meglio le differenze fra realtà territoriali e gruppi di popolazione per mirare gli interventi.

Il dato sintetico fornito da ISTAT è stato normalizzato in una scala che va da 0 a 12 come indicato nell'avviso, attribuendo 0 al comune con indice minimo e graduando fino ad arrivare ad attribuire 12 punti a quello con l'indice massimo. Tale valore normalizzato è stato associato alle istituzioni scolastiche con sede nelle zone indicate.

CRITERIO 9 – Presenza di progetti formativi della stessa tipologia attivati presso l'istituzione scolastica o previsti nel PTOF per assicurare la massima sinergia-

FONTE DATI: Istituzione scolastica in fase di presentazione della candidatura

Il criterio si basa su quanto indicato dalle istituzioni scolastiche in fase di presentazione della candidatura.

Il punteggio del Criterio 9 è calcolato in automatico, attribuendo:

- 1 punto nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia dichiarato di aver attivato 1 progetto formativo della stessa tipologia
- 2 punti nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia dichiarato di aver attivato 2 progetti formativi della stessa tipologia;
- 3 punti nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia dichiarato di aver attivato 3 progetti formativi della stessa tipologia

- 4 punti nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia dichiarato di aver attivato 4 progetti formativi della stessa tipologia;
- 5 punti nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia dichiarato di aver attivato 5 progetti formativi della stessa tipologia
- 6 punti nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia dichiarato di aver attivato 6 progetti formativi della stessa tipologia.
- 7 punti nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia dichiarato di aver attivato 7 o più progetti formativi della stessa tipologia

Per il calcolo si è utilizzata la seguente tabella:

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia attivati presso l'istituzione scolastica o previsti dal PTOF per assicurare la massima sinergia		Punteggio
1		1
2		2
3		3
4		4
5		5
6		6
Da 7 in poi		7